

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2026, n. 13-2572

**Fondazione Artea - Collegio dei Fondatori del 19.5.2026 - Indirizzi al Rappresentante regionale.**



Seduta N° 161

Adunanza 18 MAGGIO 2026

Il giorno 18 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

**DGR 13-2572/2026/XII**

**OGGETTO:**

Fondazione Artea - Collegio dei Fondatori del 19.5.2026 - Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

la l.r. n. 6/1977 prevede, all'art. 1, comma 1, che la Regione può "per materie attinenti le sue funzioni e piu' in generale, per perseguire le finalita' di cui al titolo I dello Statuto:

a)[...];

b)[...];

c) aderire ad enti, istituti, associazioni e comitati";

con D.G.R. n. 98-12019 del 4.8.2009, la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione Artea, costituita il 3.7.2009 su iniziativa dell'Associazione Marcovaldo, che opera allo scopo di contribuire allo sviluppo e alla promozione delle attività culturali nel territorio della Regione Piemonte e in particolare sul territorio corrispondente all'attuale Provincia di Cuneo, prendendo altresì atto del testo dello Statuto, adottato dalla medesima il 3.7.2009;

con D.G.R. n. 27-5168 del 12.6.2017 è stato deliberato di prendere atto della modifica della disposizione dell'art. 1, comma 9, del nuovo Statuto della Fondazione Artea di cui alla D.G.R. n. 13-4627 del 6.2.2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione del medesimo Ente, nella seduta del 10.5.2017, Rep. n. 91185/22316, a rogito Ivo dott. Grosso, notaio in Cuneo, conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 11, dell'atto statutario al tempo vigente e di dare, altresì, atto che, per le restanti parti, lo Statuto di cui al richiamato provvedimento deliberativo n. 13-4627 del 6.2.2017 deve intendersi confermato;

con determinazione dirigenziale n. 176/A1305A del 13.7.2017 del Settore regionale “Contratti - Persone giuridiche – Espropri – Usi civici”, è stata conseguentemente autorizzata l’iscrizione del novellato Statuto della Fondazione Artea nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39-2648 del 2.4.2001;

con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 3-5159 del 9.6.2022 è stato dato indirizzo al Rappresentante della Regione Piemonte, che è intervenuto al Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea del 10.6.2022, di esprimersi favorevolmente in merito all’adesione del Comune di Cuneo, quale Fondatore successivo, alla Fondazione Artea, di cui la medesima Regione è stata, sino a detta data, unico socio Fondatore, ai sensi dell’art. 1, comma 3, del relativo Statuto e nel rispetto dei “Criteri per l’ammissione di Fondatori successivi”, approvati dal collegio, di cui agli indirizzi forniti al rappresentante regionale con D.G.R. n. 31-3644 del 30.7.2021.

Preso atto che nella seduta del Collegio dei Fondatori del 10.6.2022 è stato, pertanto, deliberato l’ingresso del Comune di Cuneo, quale Fondatore Successivo, alla Fondazione Artea.

Preso atto della convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea, di cui la Regione Piemonte è socio Fondatore unitamente al Comune di Cuneo, che si terrà, in seconda convocazione, in data 19.5.2026, che prevede, tra gli altri, i seguenti punti all’ordine del giorno:

- 1) approvazione del Bilancio consuntivo 2025;
- 2) approvazione del Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028.

Dato atto che, relativamente al punto 1) all’ordine del giorno, “approvazione del Bilancio consuntivo 2025”, dall’istruttoria svolta dal Settore “Promozione delle Attività culturali” della Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” risulta che:

- in base all’art. 8, comma 2, lett. b), dello Statuto della Fondazione Artea (Competenze del Collegio dei Fondatori), compete, tra l’altro, al Collegio dei Fondatori deliberare in merito all’approvazione dei bilanci, preventivo e consuntivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione come previsto dalla disposizione di cui all’art. 13, comma 2, lett. d), del medesimo atto statutario;
- ai sensi dell’art. 7, comma 6, del medesimo Statuto (Collegio dei Fondatori) “le deliberazioni concernenti l’approvazione dei bilanci [...] sono validamente adottate con il voto favorevole del Fondatore Promotore o con la maggioranza semplice dei suoi membri, nel caso di adesione di Fondatori successivi, ai sensi dell’art. 1, comma 3”;
- il Bilancio Consuntivo 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sull’attività svolta, predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.4.2026, è stato trasmesso al Socio Regione contestualmente alla Relazione del Revisore dei Conti;
- sussiste completezza della documentazione trasmessa, a norma di Statuto, alla Regione Piemonte;
- il Bilancio Consuntivo 2025 è stato redatto sulla base delle disposizioni di cui al Titolo V, Capo V, Sezione IX, artt. 2423 e seguenti del Codice Civile;
- il Bilancio Consuntivo 2025 si chiude con uscite complessive pari a Euro 1.799.132,00 ed entrate ammontanti ad Euro 1.814.296,00 con un saldo attivo di esercizio di Euro 15.164,00; tale risultato testimonia un costante e progressivo percorso di crescita da parte della Fondazione, i cui ultimi due

esercizi hanno chiuso, rispettivamente, con un utile di Euro 13.437,00 nel 2024 e di Euro 11.269,00 nel 2022; il positivo risultato di esercizio 2025 deriva, in particolare, da un significativo incremento dei ricavi legati all'attività tipica della Fondazione, passati da Euro 323.782,00 del 2024 agli attuali Euro 331.817,00, ed è frutto sia del consolidamento delle attività avviate da Artea negli anni precedenti (in particolare, le attività espositive ospitate all'interno del Filatoio di Caraglio e presso la Castiglia di Saluzzo, la rassegna musicale "Città in Note. La musica dei luoghi", la rassegna letteraria "Carte da Decifrare", nonché le attività di gestione e valorizzazione del Forte Albertino di Vinadio), sia dell'efficace individuazione degli obiettivi di sviluppo, nel contesto di un costante monitoraggio della stabilità finanziaria dell'ente;

- il Bilancio Consuntivo 2025 espone, tra i ricavi, anche la somma di Euro 720.000,00 a titolo di contributo in conto esercizio, riconosciuto dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025 sulla base del progetto per l'anno 2025, approvato con determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 del 1.9.2025 dal Settore "Promozione delle Attività Culturali", e assegnato con determinazione dirigenziale n. 563/A2003D/2025 del 1.12.2025 del precitato Settore, per il sostegno alla realizzazione, da parte della Fondazione, del Progetto "Artea 2025: identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori" per l'anno 2025, nell'ambito della Convenzione approvata con la medesima determinazione dirigenziale n. 563/A2003D/2025 del 1.12.2025 e repertoriata al n. 437/2025 del 12.12.2025 dal competente Settore regionale "Contratti e servizi" della Direzione della Giunta Regionale;

- la Relazione del Revisore dei Conti afferma che, in base alle risultanze dell'attività di verifica dal medesimo svolta, il sopra menzionato Bilancio è stato redatto, nel suo complesso, con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 con un saldo attivo di Euro 15.164,00, concordando con la proposta di vincolare il predetto avanzo al completamento del piano di attività per l'anno 2026 e allo sviluppo e al consolidamento della Fondazione, così come indicato dal Consiglio stesso nella Nota integrativa;

- tale destinazione è coerente con le finalità della Fondazione, definite dall'art. 2 dello Statuto, secondo cui "la Fondazione non ha finalità di lucro, non può distribuire utili [...] ed è volta all'esclusivo perseguimento di finalità sociali [...]" nonché con la disciplina generale delle fondazioni, di cui al Libro I, Titolo II del Codice Civile;

- sussiste coerenza dell'attività svolta, come indicata nella relazione, con le disposizioni statutarie, nonché coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2025/2027, approvato con D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025 e con la sopra menzionata determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 del 1.9.2025, che ha approvato lo specifico progetto per l'anno 2025, denominato "Artea 2025: identità nel futuro: per l'attivazione di processi culturali e creativi orientati al benessere durevole dei territori";

- pertanto il Bilancio Consuntivo 2025, comprensivo della destinazione del saldo positivo di Euro 15.164,00 al completamento del piano di attività per l'anno 2026 e allo sviluppo e al consolidamento della Fondazione, così come indicato dal Consiglio stesso nella Nota integrativa, può essere approvato, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. b) dello Statuto.

Dato atto che, relativamente al punto 2) all'ordine del giorno, "Approvazione del Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028", dall'istruttoria svolta dal Settore "Promozione delle Attività culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" risulta che:

- ai sensi del comma 1 del medesimo art. 5, “il Documento programmatico-finanziario pluriennale è approvato dal Collegio dei Fondatori, su proposta del Consiglio di Amministrazione, che lo predispose entro quattro mesi dal proprio insediamento. La sua durata coincide con la durata degli organi di amministrazione”;

- ai sensi dell’art. 5, comma 2, dello Statuto, “il Documento programmatico-finanziario pluriennale precisa le strategie, le priorità e gli obiettivi da perseguire, nonché i relativi programmi di intervento cui deve attenersi la Fondazione con riferimento al quadro delle risorse presumibilmente disponibili nel periodo considerato”;

- in aderenza al disposto dell’art. 13, comma 2, lett. d) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione “predispose [...] il documento programmatico-finanziario pluriennale, da sottoporre all’approvazione [...] del Collegio dei Fondatori [...]”;

- ai sensi dell’art. 8, commi 1 e 2, lett. n) dello Statuto, il Collegio dei Fondatori approva gli obiettivi e programmi della Fondazione proposti dal Presidente della Fondazione e svolge tutti gli altri compiti ad esso affidati dallo Statuto;

- il Collegio dei Fondatori, nella sedute del 24.11.2025 e del 16.3.2026, ha provveduto a nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, nonché il Presidente del medesimo consiglio e della Fondazione stessa, come da indirizzi di cui alle D.G.R. n. 18-1865 del 24.11.2025 e n. 5-2299 del 9.3.2026 ;

- ai sensi degli artt. 13, comma 2, lett. d) e 5, comma 1, dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, in data 17.4.2026, ha approvato il Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028;

- il Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028 è stato trasmesso al Socio Regione ed è composto dalle Linee Progettuali Strategiche 2026-2028, comprensive di indirizzi strategici e programma generale di attività, redatte in conformità con le finalità statutarie nonché tenendo conto delle priorità di intervento, definite dal citato Programma Triennale della Cultura 2025/2027, e dal Quadro delle Risorse 2026-2028;

- il Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028 è costituito dalle Linee Progettuali Strategiche 2026-2028 e dal Quadro delle Risorse 2026-2028; in particolare, le Linee Progettuali Strategiche 2026-2028 si articolano in tre indirizzi strategici e nel Programma generale di attività 2026-2028, come di seguito descritti:

1) “Indirizzo eredità culturale e sviluppo strategico”, volto a valorizzare il ruolo di Artea quale ente di ambito regionale, deputato alla valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, capace di produrre valore aggiunto per il territorio, sia in termini di promozione sovraregionale che di ricadute nel medio e nel lungo termine;

2) “Indirizzi operativi”, finalizzati a sviluppare funzioni a beneficio del radicamento delle attività culturali sul territorio, per rendere Artea un riferimento di eccellenza nella produzione culturale, con una prospettiva anche internazionale, promuovere lo sviluppo del sistema culturale, evidenziando il valore aggiunto di territorio e sviluppare nuovi pubblici, con finalità anche di attrattiva turistica;

3) “Indirizzi di metodo”, focalizzati, in particolare, sull’utilizzo e sviluppo di best practices nell’ambito del management culturale e in tema di gestione delle risorse, nonché sul contributo alla sostenibilità e allo sviluppo sociale ed economico del territorio, generando benessere per le comunità che vi risiedono.

4) “Programma generale di attività 2026-2028”, il quale mira allo sviluppo delle attività, in

particolare dei percorsi espositivi e delle rassegne culturali, che hanno decretato il successo della Fondazione nell'ultimo triennio, ma introduce, al contempo, nuovi ambiziosi obiettivi, tra cui spicca l'avvio, nell'anno 2026, del complesso di attività di promozione, gestione e valorizzazione del Filatoio di Caraglio, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. 7-1771/2025/XII del 3.11.2025 e stipulato tra Regione Piemonte, Fondazione Artea, Comune di Caraglio, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Banca di Caraglio;

- il Quadro delle Risorse 2026-2028 descrive le risorse previste per il sostenimento e lo sviluppo delle attività della Fondazione ed è stato elaborato tenendo conto delle performance realizzate da Artea negli ultimi anni e delle prospettive di crescita delle progettualità. Nel periodo considerato si prevede un progressivo incremento sia dei ricavi sia dei costi, in particolare in ragione dello sviluppo delle citate attività di valorizzazione e promozione del Filatoio di Caraglio, nonché un aumento dei ricavi da coproduzioni e sponsorizzazioni; al contempo, sul fronte dei costi appaiono in aumento le voci relative al rafforzamento della struttura dell'ente, ai costi legati ai programmi operativi annuali (mostre, rassegne, eventi) nonché alla comunicazione;

- il Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028, per gli anni 2026-2027, risulta coerente con le finalità statutarie della Fondazione e con le priorità di intervento definite dal citato Programma Triennale regionale della Cultura 2025/2027; in relazione all'annualità 2028, la conformità al relativo Programma Triennale della Cultura valevole per il triennio 2028-2030 verrà definita con successivo apposito provvedimento;

- pertanto il Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028, comprensivo delle Linee Progettuali Strategiche 2026-2028 e del Quadro delle Risorse 2026-2028, può essere approvato, ai sensi degli artt. 5, comma 1, e 8, comma 2, lett. n) dello Statuto, con la precisazione che le previsioni di contributo previste a carico della Regione Piemonte non costituiscono allo stato obbligazione giuridica per la Regione stessa, in quanto tali contributi saranno determinati con successive deliberazioni della Giunta regionale sulla base delle attività progettuali che potranno essere approvate dalla Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" nel rispetto del programma Triennale della Cultura di riferimento, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

Tutto quanto premesso e specificato, si ritiene pertanto di dare indirizzo, al Rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea del 19.5.2026:

a) relativamente all'approvazione del bilancio consuntivo 2025, di esprimersi favorevolmente in merito all'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'anno 2025, comprensivo della destinazione del suddetto avanzo di esercizio al completamento del piano di attività per l'anno 2026 e allo sviluppo e al consolidamento della Fondazione;

b) relativamente all'approvazione del Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028, di esprimersi favorevolmente in merito all'approvazione del medesimo Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028; con la precisazione che le previsioni di contributo previste a carico della Regione Piemonte non costituiscono allo stato obbligazione giuridica per la Regione stessa, in quanto tali contributi saranno determinati con successive deliberazioni della Giunta regionale sulla base delle attività progettuali che potranno essere approvate dalla Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" nel rispetto del programma Triennale della Cultura di riferimento, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto, relativamente all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2025, l'unico onere in capo a Regione Piemonte, ovvero l'importo pari ad Euro 720.000,00, trova già copertura ai sensi della D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025, nonché, relativamente all'approvazione del Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028, in quanto gli oneri previsti a carico della Regione Piemonte non costituiscono obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione, trattandosi di atto di previsionale, con valenza di strumento di indirizzo, recante previsioni di portata generale e strategico-programmatica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di dare indirizzo, al Rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea del del 19.5.2026:

a) relativamente all'approvazione del bilancio consuntivo 2025, di esprimersi favorevolmente in merito all'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'anno 2025, comprensivo della destinazione del suddetto avanzo di esercizio al completamento del piano di attività per l'anno 2026 e allo sviluppo e al consolidamento della Fondazione;

b) relativamente all'approvazione del Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028, di esprimersi favorevolmente in merito all'approvazione del medesimo Documento programmatico-finanziario pluriennale 2026-2028; con la precisazione che le previsioni di contributo previste a carico della Regione Piemonte non costituiscono allo stato obbligazione giuridica per la Regione stessa, in quanto tali contributi saranno determinati con successive deliberazioni della Giunta regionale sulla base delle attività progettuali che potranno essere approvate dalla Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" nel rispetto del programma Triennale della Cultura di riferimento, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.